

Giovani, anziani e famiglie agevolate nel percorrere itinerari storici e artistici a Campomarino

Spunta la navetta estiva

Il servizio collegherà il lido col centro storico



XHANINO MASTRONARDI

CAMPOMARINO. Da alcune settimane per dare ai turisti la possibilità di conoscere e valorizzare il centro storico ed essere presenti alle tante manifestazioni organizzate dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto cultura, oltre a dare ai cittadini la possibilità di poter raggiungere non solo il Lido ma anche le frazioni del territorio campomarinese il presidente del Consiglio comunale Pasquale Vaccarella ha istituito un servizio di trasporto pubblico urbano che collega tutto il territorio campomarinese. "L'intento è quello di far conoscere il centro storico ai nostri ospiti in quanto molto spesso partono alla fine della loro permanenza in questo centro turistico senza aver visto nulla delle bellezze di questo nostro paese quali la Chiesa di Santa Maria a Mare con la sua straordinaria cripta del V secolo dopo Cristo, la croce scolpita sul suo frontone, probabilmente, attribuibili ai Templari, oltre alle statue li-

gnee del 1700 di San Giuseppe e dell'Immacolata Concezione, il quattrocentesco palazzo della famiglia patrizia di Anna Carriero che è una delle strutture più antiche del paese ed ancora oggi conserva inalterata la sua magnificenza e le caratteristiche dell'epoca". Il servizio estivo di linea è attivo tutti i giorni con il seguente orario: 09.00 e 09.30 da Colle delle Lame e Corso Skanderbeg verso il Lido di Campomarino. Ritorno: 12.20, 12.50 partenza da Lido Lucio, Lido Ritz, Marechiaro, stella Marina, Conchiglia Azzurra. Mentre gli orari serali del servizio navetta sono: 22.20, 22.30, 23.00, 23.30, 00.30 partenza da Colle delle Lame verso Corso Skanderbeg e, dal Lido di Campomarino verso il centro storico: 22.15, 22.45, 23.15, 00.00, 01.00. Dalla contrada di Nuova Cliternia, corsa unica alle ore 21.15, e da Colle delle Lame ore 21.50. Tante ore giornaliere previste per tutta la settimana che consentono ai cittadini di spostarsi all'interno del territorio. Il ser-

vizio agevolerà alcune fasce di popolazione come giovani, anziani e famiglie che quotidianamente raggiungono il Lido e Nuova Cliternia. In alcune fasce orarie favorirà anche chi deve recarsi al lavoro, agli esercizi commerciali, determinando così per gli utenti anche un risparmio economico derivato dal mancato utilizzo del mezzo privato. "Tutto questo per far capire che una vacanza a Campomarino non si esaurisce solo con il mare e gli svaghi offerti dalla costa ma... è molto di più - continua il presidente del Consiglio comunale - Alcune manifestazioni si svolgono nell'antico patio di Palazzo Norante e nelle piazzette del centro. Sarà un'estate dedicata alla cultura: teatro, concerti, gare sportive, e quant'altro" inoltre, ci parla di passeggiate lungo le stradine che si snodano per tutto il costone da dove è possibile ammirare scenari naturalistici unici, oltre ad essere accompagnati dai caratteristici murali, ideati da Renato Marini, che le decorano.

L'Ima Molise si gemella con l'Eddie Lang Festival

LARINO. Proseguono le attività dell'Istituto di Musica & Arte del Molise nella logica delle grandi collaborazioni. Infatti, dopo le interazioni con il Matese Friend Festival, Molise all'Opera, il Toquino Festival, è la volta dell'Eddie Lang Jazz Festival con il quale l'Istituto del cavalier Venditti, proprio in questi giorni, in attesa della prossima kermesse, avrà uno stretto e fattivo rapporto di sostegno e supporto. Il partenariato tra l'Istituto e L'Eddie Lang ha tuttavia premesse lontane che già in Maggio, in occasione della "Festa Nazionale della Musica" a Larino, hanno portato ad un interscambio di attività e professionalità. Il percorso che i due enti metteranno in pratica prevede uno sviluppo programmatico in continua evoluzione. Nel breve periodo l'Istituto di Musica & Arte del Molise sarà impegnato nella realizzazione della Backline dell'Eddie Lang; nel lungo periodo il connubio si realizzerà in maniera definitiva con la nascita della sede provinciale di Isernia dell'Istituto. In questo contesto l'Eddie Lang, nella persona del suo presidente Mancini potrà specificatamente realizzare un partenariato di rilevanza strategica. Tornando al Jazz Festival, il primo Agosto, a Monteroduni, verrà realizzata la presentazione del Festival, oltre che dei laboratori dei seminari che ivi si svolgeranno, tutto questo con il sostegno dal supporto tecnico e logistico dell'Istituto. Il 2 Agosto, invece, nella splendida cornice dell'I.M.A. Molise verrà realizzata in pompa

magna la conferenza stampa di presentazione dell'intera manifestazione a cui prenderanno parte, questa volta, anche i musicisti ed interpreti del Festival stesso. Per la kermesse che comincerà il 3 agosto si esibiranno talenti come il vibrafonista Joe Locke, come Joey De Francesco, da tutti considerato il più importante organista sulla scena jazz, Georges Cables, musicista di grande classe, una carriera trascorsa nei gruppi di Sonny Rollins. A Monteroduni si esibirà anche un autentico mostro sacro del jazz, Benny Golson, per il corso di musica d'insieme, mentre le lezioni di contrabbasso saranno tenute da Buster Williams, uno degli interpreti più importanti e carismatici dello strumento. A una figura storica del jazz italiano, Sandro Gibellini, è affidato il corso di chitarra; a Jerry Weldon, un veterano della scena newyorchese, quello di sax. Colleen McNabb, vocalist americana in fase di grande ascesa negli Usa curerà il corso di canto; Rodney Bradley quello di canto gospel. Byron Landham, da molti anni batterista di Joey De Francesco, terrà il seminario di batteria. La presentazione sarà l'occasione giusta per il Presidente dell'I.M.A. Molise Gaetano Venditti ed per quello dell'Eddie Lang Giovanni Mancini per presentare i livelli di sinergia e collaborazione che i due intendono porre in essere. Oltre agli addetti ai lavori, si prevede un numero e competente pubblico che ben saprà sostenere la sei giorni del Jazz Festival.

L'ONORIFICENZA



BENITO GIORGETTA

SAN FELICE DEL MOLISE. 30 luglio 2009, ore 16,59 a San Felice del Molise, presso il caffè letterario, il Sindaco, la Signora Rosida Norelli, ricordando il compianto maestro Genova, dà inizio al Consiglio Comunale monotematico per la concessione della Cittadinanza onoraria a Sua Eccellenza l'Ambasciatore della Repubblica croata in Italia Dottor Tomislav Vidosevic'. Giunto da Roma nel piccolo paese che, con Montemitro ed Acquaviva, vanta il privilegio di essere minoranza linguistica croata, il Signor Ambasciatore viene accolto dai sindaci di questi paesi la Signora Giorgetta Valentina di Montemitro e il Signor Enrico Fagnani di

San Felice, cittadinanza onoraria all'ambasciatore croato Vidosevic

Acquaviva, dai parroci di questa isola croata molisana e tanti abitanti del luogo. Dopo l'intervento iniziale della Signora

a cuore è quello della presenza della scuola media in San Felice. Auspica interventi per poterla tutelare visto che è l'unica nel territorio per i tre paesi. Da parte del Sindaco non è mancata una nota di rammarico



te della Repubblica croata anticipando che prossimamente avverrà una sua visita in Italia e in quella circostanza andrà anche in questi paesi. L'Ambasciatore ha portato con sé delle sorprese: innanzitutto ha donato al Sindaco il passaporto croato avendo, in precedenza, ricevuto la cittadinanza di quel paese. Nel contempo ha donato analoga cittadinanza alla Signora Paolina Ferrante moglie dell'indimenticabile e compianto Sindaco di San Felice Gino Zara. Anche al figlio Giuseppe Zara e al Signor Colangelo Pino è stato dato medesimo riconoscimento. Dopo una foto di rito con tutto il Consiglio Comunale si è passati alla seconda parte del programma che prevedeva il convegno "Siamo croati" sugli usi e i costumi della nostra tradizione a cura dei professori Giovanni e Pasquale Piccoli insieme all'insegnante Matteo Ferrante. Alla fine degli interventi continua il programma con la sua parte canora e culinaria in una festa in piazza con canti balli, musica balcanica e popolare.

Rosida, molto commossa, c'è la dichiarazione del rappresentante della minoranza il Signor Corrado che plaude all'iniziativa e sottolinea come uno dei problemi maggiormente

avendo constatato l'assenza totale di qualsivoglia rappresentante istituzionale della Regione Molise, mentre era presente l'assessore alla cultura della Provincia di Campobasso. Con la formale votazione del Consiglio Comunale che si esprime all'unanimità favorevole alla decisione, la signora Rosida motiva la decisione della cerimonia indicando nell'Ambasciatore un amico per l'impegno che continuamente profonde per i tre paesi croati del Molise. "Il ruolo non è mai fine a se stesso ma deve essere occasione ed opportunità che si offrono agli altri per la loro crescita". Subito dopo, nel consegnare all'illustre ospite, la pergamena contenente la

motivazione ufficiale e le chiavi simboliche del paese, il Sindaco di San Felice legge: "Per il suo costante impegno in favore delle comunità croate molisane, per la capacità di promuovere continuamente rapporti di amicizia tra l'Italia e la Croazia...". In questi a tanti altri elementi si sintetizzano le qualità per cui si è inteso donare la cittadinanza. Da parte sua il Signor Ambasciatore, nel prendere la parola, ha innanzitutto salutato tutti i presenti, ha ringraziato il Sindaco con il suo Consiglio comunale e, ancor una volta ha sottolineato che: "esistono legami storici secolari di lingua e tradizioni tra il popolo croato e le minoranze linguistiche presenti nel territorio regionale molisano. Le minoranze rappresentano una risorsa ed una ricchezza". Ha poi partecipato i saluti del Signor Presiden-

